

Istruzioni per la compilazione

La procedura "ex-ante" si basa sulla determinazione della quota di imballaggi che si prevede siano destinati all'esportazione. Su questa quota, definita "plafond", il Consorziato/esportatore può richiedere preventivamente l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI. Il plafond, espresso in percentuale, viene stabilito sulla base delle risultanze dell'anno precedente e viene calcolato sulle quantità di ogni singolo materiale e, per la plastica, per ciascuna fascia contributiva.

Tale procedura sarà preferibilmente adottata da imprese i cui imballaggi sono oggetto di prima cessione. Gli esportatori di imballaggi oggetto di cessioni successive alla prima, potranno utilizzare la procedura "ex-post" (modulo 6.6), secondo le modalità previste nelle relative istruzioni.



Ai fini della determinazione del plafond di esenzione per il 2018, in alternativa alla modalità di calcolo vigente basata sulle quantità in peso (esportate/vendute complessivamente) di ogni singolo materiale, è possibile prendere come

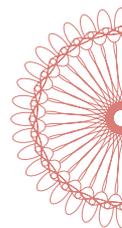
base di riferimento il rapporto percentuale dei valori in euro delle esportazioni rispetto al fatturato (rilevabile dalla dichiarazione IVA). In questo caso, la percentuale di plafond spettante è unica per tutti i materiali.

Con il modulo 6.5 il Consorziato, oltre a comunicare il plafond di esenzione per l'anno in corso, determina il saldo a debito o a credito verso CONAI, per ciascun materiale, dato dalla differenza tra gli acquisti esenti e le esportazioni effettuate nell'anno precedente. In sostanza, il modulo 6.5 ha una triplice funzione:

- comunicazione della percentuale di esenzione, con le relative modalità di calcolo;
- dichiarazione del Contributo Ambientale dovuto — per ciascun materiale — in caso di acquisti esenti superiori alle esportazioni effettuate nell'anno precedente;
- richiesta di rimborso del Contributo Ambientale in caso di esportazioni superiori agli acquisti esenti effettuati nell'anno precedente.



Per il saldo a debito o a credito è prevista una soglia minima di fatturazione o di emissione di nota di credito fino a 50,00 Euro per ciascun materiale. CONAI quindi non fatturerà né rimborserà importi a debito o a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia, per ciascun materiale, risultante dal modulo 6.5, che sarà comunque oggetto di analisi e riscontro da parte di CONAI.



Modalità e Termini per la presentazione

Il modulo deve essere inviato esclusivamente tramite il servizio "Dichiarazioni on line", fruibile direttamente all'indirizzo <https://dichiarazioni.conai.org>, oppure dall'home page del sito www.conai.org.

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta "ricevuta di presentazione", che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione.



Per i crediti risultanti dai moduli 6.5 CONAI, le richieste di rimborso pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante. Rimane l'obbligo di versamento del Contributo Ambientale dovuto per i saldi a debito comunque fatturati da CONAI.

Il Consorziato determina il plafond per ogni materiale di cui intende avvalersi dell'esenzione, compila il modulo 6.5 e lo invia a CONAI **entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio** dell'anno stesso in cui intende acquistare in esenzione (fa fede la data di presentazione tramite il servizio dichiarazioni online). Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Contestualmente all'invio del modulo 6.5 a CONAI, e comunque entro la fine del mese di febbraio, il Consorziato richiede ai propri fornitori l'esenzione dal Contributo Ambientale entro i limiti dei plafond dichiarati, attraverso l'invio del modulo 6.5 Fornitori.

Non è necessario, quindi, attendere alcuna autorizzazione scritta da parte di CONAI. Il plafond, espresso in percentuale per ogni materiale, determina la diminuzione (nella stessa percentuale) del Contributo Ambientale che verrà applicato dai fornitori dell'esportatore. Fino alla determinazione del nuovo plafond e al massimo fino alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo, i Consorziati possono utilizzare il plafond dell'anno precedente.

CASI PARTICOLARI

Chiusura del plafond



Nel modulo 6.5 chiusura plafond non è prevista la compilazione delle righe C e D.

Data la specifica triplice funzione del modulo 6.5, lo stesso deve essere inviato a CONAI anche nel caso in cui il Consorziato non intenda più avvalersi della procedura "ex-ante", ma debba solo definire la sua posizione di credito/debito verso CONAI. A tal fine il Consorziato procederà alla compilazione del **modulo 6.5 Esenzione ex-ante chiusura plafond** (presente nell'area Richieste esenzione/rimborso per export del sito dichiarazioni online).

6.5 ESENZIONE EX-ANTE CHIUSURA PLAFOND

Spett.le **CONAI** - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI
Servizio dichiarazioni online

Consulta le istruzioni

DATI ANAGRAFICI 	
Codice Socio:	Iscritto in quanto:
Ragione Sociale:	
Partita IVA:	Codice Fiscale:
Uff. Addetto:	Referente per la compilazione:
Tel:	Fax:
email:	

Nel rispetto delle disposizioni regolamentari in merito alle modalità di applicazione dell'esenzione del Contributo Ambientale CONAI,
dichiara

di voler "chiudere" il plafond per l'anno:

2018

2017

Cessazione dell'attività da parte del Consorziato

Analoga procedura potrà essere seguita dal Consorziato che abbia cessato l'attività in corso d'anno e che, per lo stesso anno, si sia avvalso della procedura "ex-ante".

Controlli da parte di CONAI

In base a quanto fissato dallo Statuto e dal Regolamento consortile, CONAI si riserva di verificare in qualunque momento – quindi anche dopo l'erogazione dei rimborsi o la fatturazione dei saldi a debito – la sussistenza dei requisiti e la congruità degli importi e dei plafond di esenzione. CONAI ha quindi facoltà di richiedere documentazioni aggiuntive: documentazione doganale/ Intrastat, elenco delle fatture di acquisto/vendita del materiale, dichiarazione IVA e altra documentazione anche ai clienti e/o fornitori del Consorziato che richiede l'esenzione. Le dichiarazioni non veritiere da parte del Consorziato o quelle dichiarazioni per le quali non è possibile verificare la congruità degli importi dichiarati comportano la perdita del beneficio di esenzione in procedura "ex-ante". CONAI ha inoltre facoltà di irrogare sanzioni ai propri Consorziati nel caso di infrazioni a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento CONAI.

Compilazione del modulo 6.5 Esenzione ex-ante

Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici (ad esclusione di quelli identificativi dell'azienda), se diversi da quelli già riportati, andando nell'area "Modifica dati anagrafici" sulla barra in alto.

Determinazione del plafond

Il Consorziato dichiara a CONAI i quantitativi di imballaggi esportati nell'anno precedente e le vendite totali di imballaggi effettuate nel medesimo periodo. Il rapporto tra queste due quantità determina, per ciascun materiale, i nuovi plafond da applicare nel corso dell'anno 2018.

Per inserire i dati richiesti, cliccare sul collegamento "inserisci", posizionato al di sotto del nome del materiale per cui si intende chiedere l'esenzione, che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio prodotto".



Per i materiali che hanno subito variazioni del Contributo Ambientale in corso d'anno, è obbligatoria la compilazione distintamente per periodo infrannuale.

Per il materiale plastica, i quantitativi dovranno essere indicati distintamente per ciascuna delle tre fasce contributive. Solo per la compilazione del modulo 6.5 per l'anno 2018, il dichiarante, nel caso in cui non abbia la possibilità di suddividere i quantitativi ceduti nel 2017 nelle tre fasce contributive, può indicare i quantitativi alla voce "Flussi indistinti".

Modifica dettaglio prodotto

			ALLUMINIO		
			Totale	PIENI	VUOTI
A	Vendite estere anno precedente	t			
B	Acquisti esenti (con plafond) anno precedente	t			
C	Vendite totali anno precedente	t			
D	Plafond anno corrente (A/C x 100)	%			
E	Saldo esenzioni anno precedente (A-B)	t			
F	Contributo Ambientale Conai	Euro/t	45,00		
G	Importo a saldo (E x F)*	Euro			

Plafond calcolato su valori di fatturato.

Il dichiarante conferma che le quantità inserite sono in tonnellate.

✓ conferma

↶ annulla

Nella **riga A** va indicato, per ciascun materiale di cui si chiede l'esenzione, il peso totale degli imballaggi relativi alle vendite estere effettuate nell'anno precedente e la relativa suddivisione tra imballaggi pieni e vuoti.

Nella **riga B** va indicato il peso degli imballaggi acquistati in esenzione nell'anno precedente, per ciascun materiale. Il dato dovrà, inoltre, essere dettagliato, distintamente per materiale e suddiviso per ciascun fornitore, nella sezione "Fornitori presso i quali sono stati effettuati acquisti di imballaggi in esenzione (con procedura "ex-ante")".

Nella **riga C** va indicato il peso degli imballaggi relativi alle vendite totali (Italia+Estero) effettuate nell'anno precedente.

Nella **riga D** viene riportato il valore in percentuale (**senza decimali**) ottenuto dal rapporto tra il peso degli imballaggi esportati riportato nella riga A e il peso degli imballaggi relativi alle vendite totali riportato nella riga C, che costituirà il plafond di esenzione comunicato a CONAI e da richiedere ai propri fornitori. Per i materiali che nel corso dell'anno precedente hanno subito variazioni del Contributo Ambientale, il plafond è determinato sulla base delle quantità complessive.

Nella **riga E** viene riportato il saldo esenzioni, costituito dalla differenza di A meno B.

Nella **riga F** è già riportato il valore del Contributo Ambientale CONAI (Euro/t) relativo al periodo considerato per ciascun materiale.

Nella **riga G** viene riportato l'importo a saldo (in Euro), ottenuto dalla moltiplicazione del saldo esenzioni riportato nella riga E per il valore (Euro/t) del Contributo Ambientale CONAI riportato nella riga F.

! - Riga A

Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale; a titolo di esempio: 1 kg = 0,001 t, 100 kg = 0,100 t.

La procedura "ex-ante" non può essere utilizzata per gli imballaggi prodotti ed esportati dallo stesso Consorzio.

Tra gli imballaggi esportati non possono essere considerati quelli documentati da fatture di acquisto con la sola dicitura "Contributo Ambientale CONAI assolto" a meno che il fornitore abbia rilasciato una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.

 Guida CONAI, Volume 1, parte prima, paragrafo 4.2.3, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

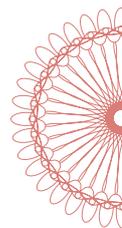
Vedi - Riga B

Sezione Fornitori e peso degli imballaggi acquistati in esenzione e relative istruzioni.

! - Riga B

Non possono essere considerati in questo campo i quantitativi di imballaggio rilevati da fatture con la sola dicitura "Contributo Ambientale CONAI assolto" a meno che il fornitore abbia rilasciato una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.

 Guida CONAI, Volume 1, parte prima, paragrafo 4.2.3, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.





Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento, CONAI può procedere alla compensazione dei saldi a credito con i Contributi Ambientali CONAI altrimenti dovuti.

Completati i necessari riscontri, per saldi negativi (vale a dire che le quantità acquistate in esenzione sono superiori alle quantità effettivamente esportate) CONAI emetterà la relativa fattura; per saldi positivi (cioè le quantità acquistate in esenzione sono inferiori rispetto alle quantità effettivamente esportate) CONAI provvederà all'emissione della nota di credito a favore del Consorziato, semprechè in regola con le norme consortili.

Ai fini della determinazione del plafond di esenzione per il 2018, in alternativa alla modalità di calcolo vigente basata sulle quantità in peso (esportate/vendute complessivamente) di ogni singolo materiale, è possibile prendere come base di riferimento il rapporto percentuale dei valori in euro delle esportazioni rispetto al fatturato (rilevabile dalla dichiarazione IVA). In questo caso, la percentuale di plafond spettante è unica per tutti i materiali.

Nella riga H va indicato il valore del fatturato estero.

Nella riga I va indicato il valore del fatturato complessivo.

Nella riga L viene riportato il valore in percentuale (**senza decimali**) ottenuto dal rapporto tra il fatturato estero riportato nella riga H e il fatturato complessivo riportato nella riga I, che costituirà il plafond di esenzione comunicato a CONAI e da richiedere ai propri fornitori.

Nel caso in cui il Consorziato decida di determinare il plafond con questa modalità, i saldi a debito o a credito di fine anno continueranno comunque ad essere determinati attraverso la contrapposizione delle quantità esportate (riga A) con quelle acquistate in esenzione dal CAC (riga B) nell'anno di riferimento.

Fornitori e peso degli imballaggi acquistati in esenzione

Il Consorziato comunica a CONAI il codice fiscale di ciascun fornitore ed i quantitativi (in t con arrotondamento alla terza cifra decimale) di imballaggi/materiali di imballaggio acquistati in esenzione nell'anno precedente, suddivisi per materiale.

Per acquisti dall'estero effettuati direttamente dal Consorziato, riportare il proprio codice fiscale.

Per compilare l'elenco dei fornitori, il Consorziato può, alternativamente:

_____ caricare i dati per singolo fornitore, cliccando il bottone "nuovo fornitore" che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio esenzione" da compilare riportando il codice fiscale (o la partita IVA) del fornitore e indicando le quantità acquistate per materiale di imballaggio;

- _____ caricare i dati da file in formato .csv, cliccando il bottone “carica da file”, che aprirà automaticamente la finestra “import da file csv”. Per caricare il file cliccare sul bottone “browse”, selezionare il file contenente l’elenco fornitori e cliccare sul bottone “importa csv”; per compilare il file in maniera corretta seguire le istruzioni presenti nella finestra “import da file csv”;
- _____ caricare i dati dell’anno precedente, cliccando il bottone “carica da anno precedente”.

I totali dei quantitativi esenti, per ogni materiale, acquistati o importati e indicati nella riga B, dovranno coincidere con i dati, riportati nell’ultima riga della sezione “Fornitori presso i quali sono stati effettuati acquisti di imballaggi in esenzione (con procedura “ex-ante”)”.

!
La compilazione dell’elenco fornitori con dati incompleti o inesatti potrebbe comportare il mancato o tardivo riconoscimento dei crediti da parte di CONAI.

Terminata la compilazione, cliccare sul bottone “continua”.

Documentazione da allegare

Se si tratta del **primo anno** di utilizzo della procedura semplificata “ex-ante” o in caso di **“acquisti esenti anno precedente” (riga b) pari a zero**, allegare cliccando sul collegamento “clicca qui per caricare il file” la seguente documentazione:

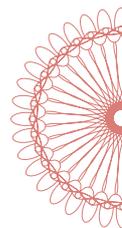
1) SCHEDA TECNICA

relativa sia ai quantitativi acquistati sia a quelli esportati, in cui il Consorziato indica le tipologie, le unità e il peso unitario degli imballaggi suddivisi per materiale. Tale scheda deve contenere, inoltre, una nota che dichiara come si è arrivati a stimare i pesi degli imballaggi. Viene considerata valida una stima effettuata in base a:

- _____ i dati rilasciati dai fornitori;
- _____ un sistema di pesata a campione;
- _____ le schede tecniche proposte da CONAI.

La scheda tecnica deve essere inviata a CONAI ogni volta che dovessero cambiare i criteri di calcolo o la tipologia di imballaggio riferita all’esenzione richiesta.

Vedi
Guida CONAI, Volume 1, parte seconda, schede tecniche per materiale, disponibile sul sito www.conai.org.
in Download documenti/
Guida al Contributo.



2) MODELLO DICHIARAZIONE IVA (quadri VE e VF)

(con allegata ricevuta di presentazione/spedizione), da cui risultino i valori delle importazioni/esportazioni UE ed Extra UE del 2017. Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro il termine di presentazione della richiesta di esenzione, in attesa della stessa, al fine di consentire comunque l'avvio della gestione della richiesta, il Consorziato può allegare un'**autocertificazione** da cui risultino i dati relativi alle importazioni e alle esportazioni effettuate.



Eventuale documentazione aggiuntiva potrà comunque essere richiesta da CONAI nell'ambito della gestione delle richieste di esenzione.

È necessario, inoltre, indicare nell'apposita sezione il codice IBAN del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo dei crediti spettanti al Consorziato, in alternativa è possibile caricare il codice IBAN indicato in precedenza, cliccando il bottone "carica da anno precedente".

Vedi

Paragrafo I Controlli da parte di CONAI, pag. 93 della presente Guida.

Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone "Invia dichiarazione" i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente al dichiarante una "Ricevuta di presentazione".

Cliccando il bottone "Invia dichiarazione", il dichiarante:

- _____ si impegna a richiedere ai propri fornitori/produttori l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI per singolo ordine nel limite massimo dei Plafond indicati;
- _____ conferma la propria disponibilità a documentare a CONAI la presente dichiarazione, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento consortile;
- _____ dichiara di essere responsabile a tutti gli effetti della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.